



Home » Le proposte degli ingegneri per semplificare la prevenzione incendi

Le proposte degli ingegneri per semplificare la prevenzione incendi

Ad illustrarle è stata Tiziana Petrillo, Consigliere CNI responsabile dell'area sicurezza, nel corso di un importante convegno curato dalla rivista "Antincendio" e dal Corpo dei VV.F.



19 Settembre 2025 Convegni e Congressi Ufficio stampa Cni



In evidenza

▶ **Energia green: aiuti di Stato per 5,7 miliardi.**

▶ **La maggioranza è in crisi? Tutti i motivi di litigio tra le forze politiche al potere in Italia**



Ha preso il via ieri a Bergamo "Safety Expo 2025 – Prevenzione Incendi – La fiera nazionale sulla prevenzione e la sicurezza antincendio", l'evento in due giornate dedicato al futuro della sicurezza antincendio tra memoria, innovazione e responsabilità

condivisa, organizzato da EPC Editore, in collaborazione con la rivista Antincendio e con l'Istituto Informa. Ci si interroga, in particolare, su come è cambiata e come dovrebbe cambiare la sicurezza antincendio in Italia.

Come di consueto, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** è presente a questa importante manifestazione con un proprio stand nel quale, tra le altre cose, è in distribuzione il documento con la descrizione dell'attività svolta nell'anno in corso dal Gruppo di Lavoro sicurezza in tema di prevenzione incendi.

Tra i momenti più significativi della prima giornata va annoverato il convegno **"Semplificare la sicurezza: come snellire i procedimenti amministrativi"** curato dalla rivista "Antincendio" e dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco. La sessione è stata coordinata da Giampietro Boscaino (Direttore Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica – C.N.VV.F.) Di particolare interesse l'intervento di **Tiziana Petrillo**, Consigliere Cni responsabile dell'area sicurezza, che ha illustrato le proposte del Consiglio Nazionale per la semplificazione dei procedimenti amministrativi di prevenzione incendi.

"Il Cni – ha affermato Petrillo – propone un confronto continuo, volto a una razionalizzazione complessiva del sistema, che includa: l'omogeneità interpretativa della normativa a livello nazionale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi; l'aggiornamento e la semplificazione dell'elenco delle attività soggette, con l'inclusione delle nuove tipologie legate ai rischi emergenti della transizione ecologica; la semplificazione dei procedimenti amministrativi, al fine di ridurre i tempi delle autorizzazioni; la valorizzazione degli strumenti già in uso, quali verifiche periodiche, attività di manutenzione e report tecnici.

"Alcune proposte del Cni, pur presentandosi come un'articolazione più strutturata delle attività da svolgere, mirano in realtà a introdurre una semplificazione, volta a favorire un'applicazione più coordinata della normativa tra professionisti, manutentori e committenti, così da garantire in modo più efficace il raggiungimento del livello di sicurezza".

Consulta le ultime notizie su **Italtpress.com**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



“L’obiettivo – prosegue Petrillo – è costruire un approccio sistemico, capace di assicurare un maggiore controllo e un più efficace coordinamento tra le diverse attività e le figure coinvolte nel sistema della sicurezza”.

In apertura di convegno ci sono stati i saluti di **Eros Mannino**, Capo del Corpo dei VV.F., con il quale il Cni intrattiene uno stretto rapporto di collaborazione, come dimostra la recente firma di un importante protocollo d’intesa. A questo proposito, Tiziana Petrillo si è espressa così: “Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** porta avanti numerose iniziative nel settore della prevenzione incendi, attraverso un’attività di coordinamento con gli Ordini territoriali e un confronto costante con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Oltre ai gruppi di lavoro tematici, che producono documenti tecnici e linee guida, ricordiamo la collaborazione con Inail e Vvf che ha portato alla pubblicazione dei Quaderni Tecnici di Prevenzione Incendi, strumenti pratici che offrono applicazioni concrete della normativa anche in contesti complessi. Parallelamente, il CNI organizza seminari, convegni e le **Giornate Nazionali dell’Ingegneria della Sicurezza**, che rappresentano momenti di confronto di alto profilo non solo sulla prevenzione incendi, ma anche sugli altri ambiti della sicurezza, tutti uniti dalla promozione della cultura e della percezione del rischio. Le prossime due edizioni sono previste il **29 ottobre a Firenze** e il **26 novembre a Roma**”.

